

Ricerca di biomarcatori e attività con la musica

Autor(en): **Bohlhalter, Stephan**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Parkinson : das Magazin von Parkinson Schweiz = le magazine de Parkinson Suisse = la rivista di Parkinson Svizzera**

Band (Jahr): - **(2022)**

Heft 145: **Essen mit Genuss = Manger avec plaisir = Mangiare con gusto**

PDF erstellt am: **08.08.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-1034821>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ricerca di biomarcatori e attività con la musica

Il finanziamento della ricerca è un'importante missione di Parkinson Svizzera. Ogni anno, l'associazione mette a disposizione un importo di circa 400 000 franchi.



Analisi di laboratorio per individuare biomarcatori di una malattia di Parkinson (foto simbolica). Foto: Giorgia Melli

In occasione della sua riunione annuale, la Commissione per la ricerca guidata dal Prof. Dr. med. Stephan Bohlhalter (progetti universitari) e dal Prof. em. Dr. med. Mathias Sturzenegger (progetti non universitari) seleziona le ricerche scientifiche meritevoli di sostegno. Delle dieci richieste di finanziamento pervenute, ne sono state approvate cinque. Sei progetti sono stati portati a termine nel 2021.

Fra i progetti particolarmente promettenti spicca quello della professoressa Paola Picotti (ETH Zurigo). Questo studio si prefigge di sviluppare dei biomarcatori concernenti la diagnosi precoce, il grado di gravità e il decorso della malattia di Parkinson. Esso poggia sul fatto che il processo di aggregazione e deposito di proteine mal ripiegate nei neuroni contenenti dopamina costituisce un meccanismo fondamentale nell'insorgenza del Parkinson. La Prof. Picotti è una delle maggiori esperte mondiali nel campo dell'analisi spettroscopica di massa delle proteine. Lo studio si prefigge di utilizzare questo metodo per esaminare il liquido cerebrospinale di pazienti parkinsoniani e individuare alterazioni strutturali di proteine che, non essendo rilevabili negli individui sani, sono specifiche del Parkinson. Il vantaggio del metodo risiede nel fatto che l'analisi prescinde da supposizioni e rileva la totalità delle proteine presenti nel liquor (il cosiddetto

proteinoma). Ci si aspetta che il progetto fornisca informazioni che permetteranno una migliore diagnosi precoce e valutazione della prognosi nella malattia di Parkinson. Ciò potrà anche sfociare in approcci terapeutici innovativi.

Parkinson Svizzera sostiene anche un progetto promosso dalla Dr. Dawn Rose (Università di Lucerna) nel campo della musica. La Dr. Rose sta studiando come migliorare la mobilità, l'umore e quindi anche la qualità della vita delle persone con Parkinson occupando con la musica (ascoltare, immaginare, fare musica). A tal fine, si organizzano workshop durante i quali terapisti e parkinsoniani apprendono esercizi basati sulla musica. Le persone affette imparano così a sfruttare l'idea della musica per facilitare i movimenti. Lo studio esamina pure l'influsso esercitato dalla musica ritmica sulla mobilità e sul rilassamento. In generale, esso mira a chiarire come l'elaborazione della musica può supportare la riabilitazione nella malattia di Parkinson.

Prof. Dr. med. Stephan Bohlhalter

Progetti di ricerca Parkinson

Dal **1989** sono stati approvati progetti per un totale di
CHF **6,23 mio**

Nel **2021** sono stati sostenuti **12** progetti di ricerca universitari con
CHF **345 000**

e **3** progetti di ricerca non universitario con
CHF **24 500**